



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 270 LEGISLATURA N. X

delibera
1008

DE/SC/SPC Oggetto: L.R. 32/2001 - Protocollo di intesa tra la Regione
0 NC Marche e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale
 dell'Umbria e delle Marche per l'implementazione del
Prot. Segr. sistema regionale integrato di protezione civile.
1082 Approvazione schema

Giovedì 29 agosto 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 32/2001 - Protocollo di intesa tra la Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche per l'implementazione del sistema regionale integrato di protezione civile. Approvazione schema.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Protezione Civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel medesimo documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Protezione Civile che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva o può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- 1) Di approvare lo "schema del protocollo di intesa tra la Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche per l'implementazione del sistema regionale integrato di protezione civile", di cui all'Allegato A) del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Protezione Civile, o persona da lui delegata, alla sottoscrizione di detto protocollo apportando allo stesso, all'atto della firma, modifiche non sostanziali eventualmente necessarie;

Il Segretario della Giunta regionale
(Deborah Giraldi)

Il Presidente della Giunta regionale
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 "Codice della Protezione Civile";
- Legge Regionale n. 32 del 11.12.2001 concernente la disciplina delle attività e degli interventi in materia di protezione civile nell'ambito regionale;
- DGR n. 1536 del 07/12/2016 "Articoli 4 e 9 L.R. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale";
- DGR 1665 del 30/12/2016 "Articolo 28 della L.R. n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali".

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, disciplina le attività del Servizio Nazionale di protezione civile, e di conseguenza delinea le attività di protezione civile secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e degli Enti territorialmente coinvolti nel funzionamento del Sistema integrato di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata, atta allo scopo.

A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni e/Protocolli d'Intesa con "soggetti sia pubblici che privati". Tale norma configura un sistema complesso ed articolato, composto da vari "attori" della Protezione Civile, coordinati a livello centrale dal Dipartimento ed articolati a livello territoriale secondo i modelli organizzativi regionali.

La legge regionale 11 dicembre 2001, n.32, concernente la disciplina delle attività e degli interventi in materia di protezione civile nell'ambito regionale, affida al Servizio Protezione Civile della Regione Marche, tra le altre attività, anche il coordinamento delle componenti del sistema di Protezione civile, tra le quali quella del volontariato di protezione civile. Componente sempre più importante ed indispensabile non solo nella fase emergenziale ma anche nelle attività di prevenzione e previsione.

Il volontariato di protezione civile, ricopre inoltre un ruolo essenziale nella Colonna Mobile Regionale; colonna mobile che facendo propri gli standard del progetto nazionale "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni" approvati dalla Commissione Speciale di Protezione Civile del 09.02.2009, è costituita da moduli funzionali tra l'altro ricompreso il modulo "Produzione e distribuzione pasti".

Ad oggi, nel modulo "Produzione e distribuzione pasti" opera esclusivamente personale volontario in possesso di tutte le autorizzazioni igienico-sanitarie. Nella gestione dell'assistenza

mm



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alla popolazione durante l'emergenza sisma che ha colpito il nostro territorio, ci si è resi però conto che sia per la durata delle attività assistenziali che per l'ampiezza del territorio colpito ed i numerosi punti di produzione e distribuzione pasti, il personale volontario abilitato è risultato insufficiente.

Considerato che la sicurezza alimentare rappresenta un pre-requisito fondamentale per assicurare un livello elevato di tutela della salute umana soprattutto in situazioni di emergenza laddove nei centri di accoglienza delle popolazioni soccorse individuati all'uopo si devono somministrare, pasti e/o distribuire viveri e beni di prima necessità, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile ha attivato con DGR n. 1532 del 18.12.2017 un Protocollo d'Intesa sottoscritto il 05.09.2018 Rep. Int. n. 546 del 07/09/2018, con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, competente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria, operante nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale riconosciuto come uno strumento tecnico scientifico dello Stato e delle Regioni dell'Umbria e delle Marche.

L'obiettivo che ci si pone con il presente atto è quello continuare l'attività formativa igienico – sanitaria per la produzione e distribuzione dei prodotti alimentari in situazioni emergenziali e non solo, nonché favorire uno sviluppo costante del rapporto teso a potenziare e migliorare il sistema integrato regionale di Protezione Civile.

L'Istituto opera in conformità alla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025, con accreditamento ACCREDIA (ex SINAL) n. 0217 ai fini del controllo dei prodotti alimentari e ha tra i suoi scopi istituzionali quelli riguardanti: a) il servizio di consulenza e assistenza tecnica ai produttori, distributori, somministratori e consumatori di generi alimentari ai fini del miglioramento della qualità igienico-sanitaria dei prodotti alimentari; b) l'esecuzione degli esami e analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti; c) svolge attività di formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi, anche presso istituti e laboratori di Paesi esteri; d) svolge attività di aggiornamento del personale veterinario dei servizi delle aziende unità sanitarie locali e degli operatori del settore agro-alimentare, operatori sanitari e agli addetti al processo produttivo degli alimenti;

In aggiunta i compiti sopra elencati, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche:

- è identificato quale Provider Provvisorio Nazionale ECM con ID 925 per le seguenti tipologie: Formazione Residenziale e Formazione sul Campo, pertanto può accreditare eventi formativi secondo il Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina;
- rappresenta uno strumento tecnico ed operativo del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda il controllo di salubrità e qualità degli alimenti, facente parte delle strutture operative che concorrono insieme al Dipartimento della Protezione Civile alle attività e agli interventi, ciascuno con le sue specifiche competenze tecniche, finalizzati alla previsione e alla prevenzione;
- è tra i componenti del gruppo di esperti del Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.) della Regione Marche per le problematiche connesse all'organizzazione della risposta nelle maxi emergenze, istituito con D.P.G.R. n. 49 del 17.02.2004 ed aggiornato con D.P.G.R. n. 60/PRES del 27.03.2012;
- ha collaborato con il Sistema Regionale di Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza terremoto dell'anno 2016 e in varie attività riguardanti le emergenze epidemiche e la sicurezza



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alimentare.

L'attività svolta con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche in applicazione del protocollo d'Intesa sottoscritto il 05.09.2018 ha prodotto la formazione di n. 280 Volontari di Protezione Civile mediante l'organizzazione di n. 7 Corsi di formazione/Addestramento Professionale, ai sensi del Regolamento CE 852/04 e smi, per Operatori della ristorazione collettiva in emergenza con conseguente rilascio di attestati validi nell'ambito delle attività di ristorazione collettiva della P.C. Marche.

L'attività principale, del Protocollo d'intesa in scadenza, è stata soddisfacente, per l'alto numero di volontari adeguatamente formati ed informati in materia di sicurezza alimentare, prerequisite fondamentale per la tutela della salute umana e indispensabile per l'utilizzo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione Marche costituita da moduli funzionali compreso il modulo "Produzione e distribuzione Pasti, i cui standard sono stati approvati dalla Commissione Speciale di P.C. del 09.02.2019 ed inserita nella "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni".

Il Servizio Protezione Civile della regione Marche ha bisogno continuamente di incrementare e di formare ulteriore personale (interno e volontariato) da impiegare nella colonna mobile regionale settore "produzione e distribuzione pasti", nonché, di potenziare e migliorare il sistema integrato di Protezione Civile come ad esempio, nelle attività di gestione di magazzini di stoccaggio alimentare e sanitario in situazioni emergenziali e non solo.

Alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto che il protocollo d'Intesa sottoscritto il 07/09/2018 è vicino alla scadenza naturale, si ritiene opportuno rinnovare lo stesso per un periodo di tre (3) anni.

L'istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche formalmente contattato con ns nota del 18/07/2019 prot. n. 900557/SPC, ha riconfermato la propria disponibilità a continuare la collaborazione con questo Servizio alle stesse modalità e condizioni, al fine di implementare il sistema regionale integrato di protezione civile con nota del 09/08/2019 ns.prot. n. 985248/SPC.

Per le motivazioni espresse si ritiene opportuno proporre alla Giunta Regionale l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa come riportato nell'allegato A) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dal presente provvedimento non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio regionale, dato che i Soggetti coinvolti intervengono a titolo gratuito.

Si dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerate le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione

Il responsabile del procedimento
(Mauro Perugini)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dal presente atto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE
(David Piccinini)

La presente deliberazione si compone di⁶⁰..... pagine, di cui⁴..... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta regionale
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE MARCHE – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE FINALIZZATO ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE PER IL POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE

La regione Marche - Servizio Protezione Civile, con sede in Ancona Via Gentile da Fabriano, n. 7, C.F. 80008630420 rappresentata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile Dott. Geol David Piccinini o suo delegato

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (di seguito Istituto), con sede in 06126 Perugia – Via Salvemini n.1 (P.I. 00150090546), legalmente rappresentato dal Dott. _____, nato _____ il _____, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore Generale, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regione Umbria n. 103 del 16/07/2015, domiciliato presso la sede dell'Istituto;

PREMESSO CHE

- Il D. Lgs n. 1 del 02 gennaio 2018, disciplina le attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati". Tale norma configura un sistema complesso ed articolato, composto da vari "attori" della Protezione Civile, coordinati a livello centrale dal Dipartimento ed articolati a livello territoriale secondo i modelli organizzativi regionali. Per quanto concerne la Regione Marche la legge regionale n. 32 del 11/12/2001 "Disciplina il sistema regionale di protezione civile;
- la Colonna Mobile Regionale, facendo propri gli standard del progetto nazionale "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni" approvati dalla Commissione Speciale di Protezione Civile del 09.02.2009, è costituita da moduli funzionali tra l'altro ricompreso il modulo "Produzione e distribuzione pasti";
- la sicurezza alimentare rappresenta un prerequisito fondamentale per assicurare un livello elevato di tutela della salute umana;
- l'Istituto, competente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria, opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico scientifico dello Stato e delle Regioni dell'Umbria e delle Marche;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'Istituto opera in conformità alla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025, con accreditamento ACCREDIA (ex SINAL) n. 0217 ai fini del controllo dei prodotti alimentari;
- l'Istituto ha fra i suoi scopi istituzionali quelli riguardanti: a) il servizio di consulenza e assistenza tecnica ai produttori, distributori, somministratori e consumatori di generi alimentari ai fini del miglioramento della qualità igienico-sanitaria dei prodotti alimentari; b) l'esecuzione degli esami e analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti; c) a svolgere attività di formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi, anche presso istituti e laboratori di Paesi esteri; d) a svolgere attività di aggiornamento del personale veterinario dei servizi delle aziende unità sanitarie locali e degli operatori del settore agro-alimentare, operatori sanitari e agli addetti al processo produttivo degli alimenti;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche è identificato quale Provider Standard Nazionale ECM con ID 925 per le seguenti tipologie: Formazione Residenziale e Formazione sul Campo è pertanto può accreditare eventi formativi secondo il Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina;
- l'Istituto, strumento tecnico ed operativo del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda il controllo di salubrità e qualità degli alimenti, fa parte delle strutture operative che concorrono insieme al Dipartimento della Protezione Civile alle attività e agli interventi, ciascuno con le sue specifiche competenze tecniche, finalizzati alla previsione e alla prevenzione;
- l'Istituto è tra i componenti del gruppo di esperti del Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.) della Regione Marche per le problematiche connesse all'organizzazione della risposta nelle maxi-emergenze, istituito con D.P.G.R. n. 49 del 17.02.2004 ed aggiornato con D.P.G.R. n. 60/PRES del 27.03.2012;
- Con delibera di Giunta Regionale n. 1532 del 18.12.2017 è stato approvato il Protocollo di intesa tra la Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche per l'implementazione del sistema regionale integrato di protezione civile sottoscritto in data 07/09/2018 registrato al Rep. Int. n. 546;
- Con delibera n. ____ del ____ la Giunta Regionale ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;

TENUTO CONTO CHE

- l'Istituto ha collaborato con il Sistema Regionale di Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza terremoto dell'anno 2016 e in varie attività riguardanti le emergenze epidemiche e la sicurezza alimentare;
- la colonna mobile ha fra i suoi moduli la produzione e distribuzione dei pasti ed i cuochi ed il personale di approvvigionamento delle derrate alimentari è reclutato nell'ambito del volontariato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RILEVATO CHE

- il Servizio Regionale di Protezione Civile della Regione Marche, ha la necessità di continuare corsi di formazione per il personale sopra nominato al fine di formare e preparare i volontari alle attività da svolgere nei singoli moduli della Colonna Mobile Regionale;
- l'Istituto ha espresso l'interesse, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, di collaborare con il Sistema Regionale della Protezione Civile – Regione Marche;

RITENUTO OPPORTUNO

- Continuare la collaborazione iniziata con il precedente Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 05.09.2018 Rep. int. attraverso una attività formativa igienico/sanitaria, per la produzione e distribuzione dei pasti, in situazioni emergenziali e non solo, nonché sviluppare un costante e reciproco rapporto teso a potenziare e migliorare il sistema integrato regionale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo e vengono assunti e condivisi dai sottoscrittori;

Art. 2

Finalità

Le parti sottoscriventi si impegnano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, a fornire la collaborazione necessaria per il conseguimento degli obiettivi di collaborazione e di implementazione dello sviluppo del Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile;

Art.3

Modalità operative e impegni reciproci

Le parti convengono quanto segue:

- l'Istituto si impegna ad organizzare ed effettuare corsi di formazione/aggiornamento, a titolo gratuito, rivolti al personale interno ed ai volontari delle Organizzazioni di volontariato della Regione Marche-Servizio Protezione Civile, addetti alla preparazione e somministrazione pasti nell'ambito della Colonna Mobile della Regione;
- L'Istituto si impegna a collaborare nella gestione delle attività esercitative e/o emergenziali per lo svolgimento delle attività correlate alle proprie finalità istituzionali;
- la regione Marche si impegna a collaborare con "l'Istituto", nella organizzazione di corsi di formazione ECM e non ECM per la gestione sanitaria delle emergenze non epidemiche rivolti ai veterinari del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- La regione Marche per le attività formative sopra richiamate, qualora necessario, si impegna a fornire, a titolo gratuito, l'utilizzo di proprie dotazioni umane e strumentali, adottando le re-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

gole di correttezza e trasparenza ed a svolgere la propria attività in assenza di conflitto di interessi;

- La Regione Marche e l'Istituto si impegnano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, nello spirito di cooperazione che ha sempre contraddistinto le parti a continuare e sviluppare il rapporto di reciproca collaborazione anche con lo sviluppo di ulteriori progetti e attività per il miglioramento del sistema integrato di Protezione Civile Regionale.

Art. 4

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo ai sensi del Reg. UE n. 679/2016.

Art. 5

Durata

Il presente Protocollo ha validità di 3 (tre) anni ed ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 6

Disposizioni finali

Il presente Protocollo è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del sottoscrittore.

Ancona, _____

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile
David Piccinini

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Generale IZSUM
(_____)

Documento informatico firmato digitalmente